

Comunicato

Le Scriventi - volendo rispondere alle logiche esigenze di sicurezza necessarie sul posto di lavoro - chiedono all'Azienda una maggiore attenzione in merito all'utilizzo di risorse quando impiegate in situazione di emergenza o in contesti pericolosi.

L'episodio in questione è avvenuto nella sede di Ancona, dove si è deciso di inviare un unico lavoratore a realizzare riprese esterne in zone terremotate con le condizioni climatiche che ben conosciamo. Situazione che siamo certi sia comune a molte altre realtà, soprattutto nelle sedi regionali che vivono una carenza di organico ormai insostenibile. In questo contesto, la rivisitazione dei modelli produttivi relativi a determinate situazioni, si rende inevitabile all'interno del rinnovo contrattuale in corso.

Ricordiamo all'Azienda che uno dei punti irrinunciabili per il sindacato è la sicurezza sui luoghi di lavoro.

Riteniamo che questo tipo di scelte mettano a rischio l'incolumità dei lavoratori e per questo invitiamo le RLS a vigilare sulle dotazioni di sicurezza ed a fare verifiche sui documenti di valutazione rischi.

Avvertiamo che nel caso in cui si dovesse verificare un incidente nel contesto descritto, le scriventi OO.SS. indurranno uno sciopero immediato senza i termini di preavviso per i pubblici servizi, ritenendo di dover rispondere prioritariamente all'incolumità dei lavoratori, non escludono nel caso si dovesse avviare un procedimento legale di costituirsi parte civile nel processo.

Chiediamo quindi a tutte le direzioni aziendali di riflettere prima di assumere comportamenti sconsiderati.

Infine ricordiamo all'Azienda di aver fatto una richiesta d'incontro sulla questione Sedi Regionali e Rai Canone, ancora inevasa.

Le Segreterie Nazionali

Slc-Cgil

Fistel-Cisl

Uilcom-Uil

Ugl-Telecomunicazioni

Snater

Libersind-ConFsal